

[HOME](#) [CONTATTI](#) [CHI SIAMO](#)

Chiamamicittà.it

l'informazione online di Rimini e Provincia

www.sgrlucegas.com[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [PRIMO PIANO](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [TAVOLA](#) [SALUTE](#) [TURISMO](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#)[SPORT](#) [SCUOLA](#) [ANIMALI](#) [ALMANACCO](#) [GRANDI EVENTI](#) [METEO](#)

PrimoPiano
MAGAZINE
Only for **cinema** lovers



[Home](#) > [Primo piano](#) > GIMBE: "Virus arretra, green pass non può durare all'infinito"

GIMBE: "Virus arretra, green pass non può durare all'infinito"

03 Feb 2022 / Redazione

[Primo piano](#)

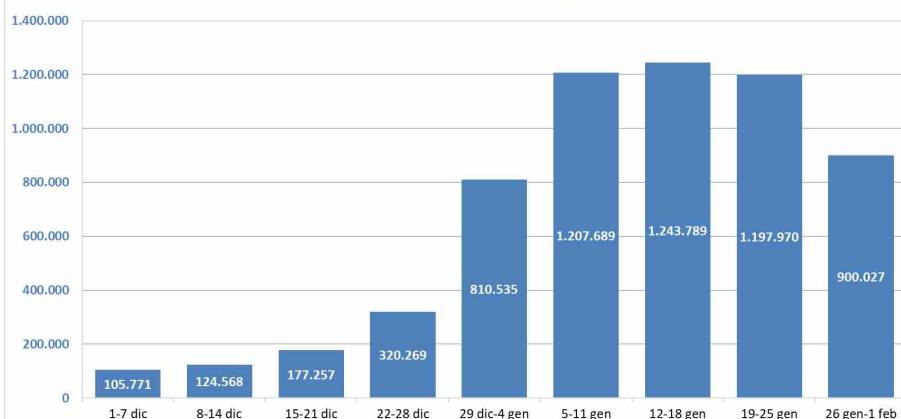




Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 26 gennaio 2022-1 febbraio 2022, rispetto alla precedente, una diminuzione di nuovi casi (900.027 vs 1.197.970) (figura 1) e una sostanziale stabilità dei decessi (2.581 vs 2.519) (figura 2). In calo anche i casi attualmente positivi (2.476.514 vs 2.689.262), le persone in isolamento domiciliare (2.455.092 vs 2.667.534) e le terapie intensive (1.549 vs 1.691) sostanzialmente stabili i ricoveri con sintomi (19.873 vs 20.037) (figura 3). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

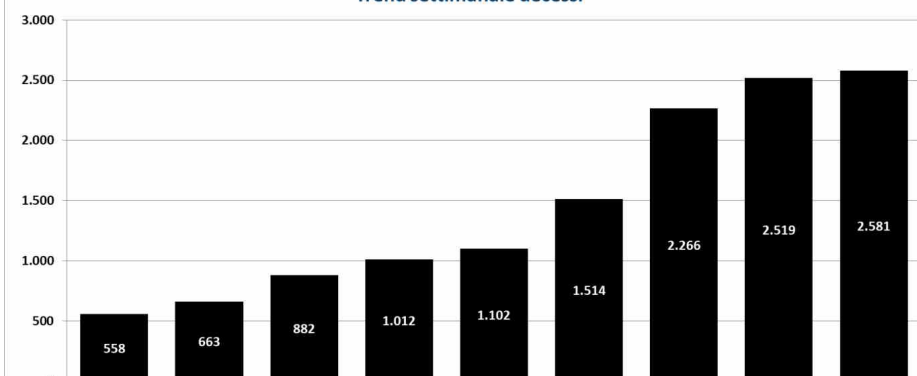
- Decessi: 2.581 (+2,5%), di cui 187 riferiti a periodi precedenti
- Terapia intensiva: -142 (-8,4%)
- Ricoverati con sintomi: -164 (-0,8%)
- Isolamento domiciliare: -212.442 (-8%)
- Nuovi casi: 900.027 (-24,9%)
- Casi attualmente positivi: -212.748 (-7,9%)

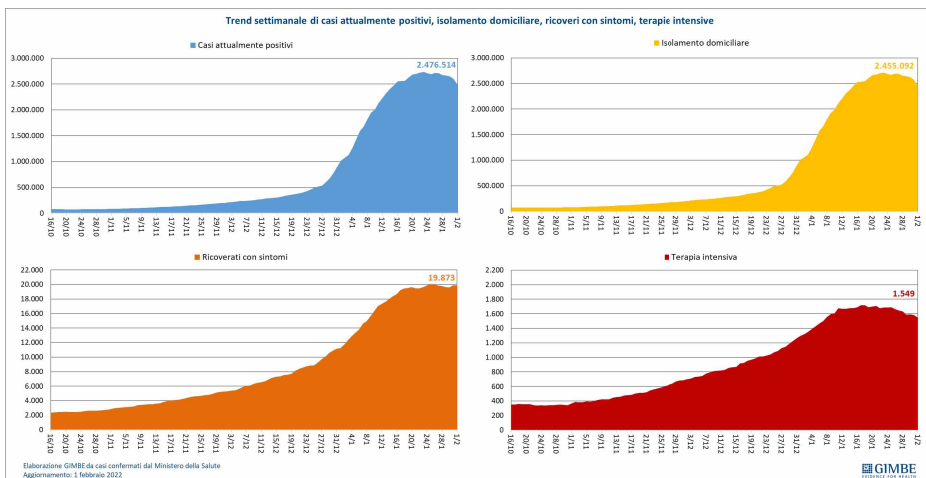
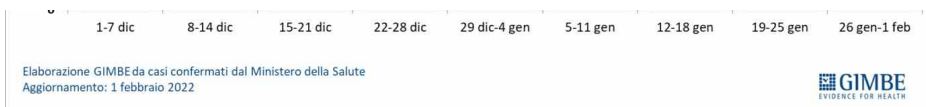
Trend settimanale dei nuovi casi


 Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
 Aggiornamento: 1 febbraio 2022

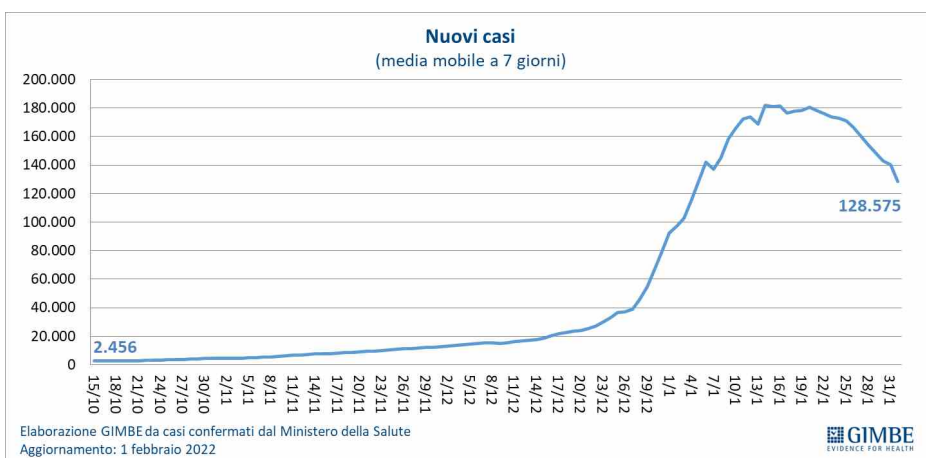

GIMBE
 EVIDENCE FOR HEALTH

Trend settimanale decessi





Nuovi casi. «Dopo 3 settimane di sostanziale stabilità intorno a quota 1,2 milioni – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – i nuovi casi settimanali registrano una netta flessione: circa 900 mila con una riduzione del 24,9% rispetto alla settimana precedente e una media mobile a 7 giorni che scende da 166.310 casi del 26 gennaio a 128.575 il 1 febbraio (-22,7%)» (figura 4).



Nella settimana 26 gennaio-1 febbraio, ad eccezione della Sicilia per la quale pesano i ricalcoli dell'ultima settimana, in tutte Regioni si rileva una riduzione percentuale dei nuovi casi (dal -7% del Molise al -46,9% della Puglia (tabella 1). Scendono da 51 a 20 le Province con incidenza superiore ai 2.000 casi per 100.000 abitanti: Bolzano (2.644), Forlì-Cesena (2.524), Vicenza (2.443), Pordenone (2.402), Macerata (2.401), Ravenna (2.345), Rimini (2.306), Fermo (2.258), Gorizia (2.216), Bologna (2.214), Ascoli Piceno (2.188), Ancona (2.131), Pesaro e Urbino (2.127), Reggio nell'Emilia (2.123), Verona (2.109), Trieste (2.051), Treviso (2.042), Ferrara (2.038), Livorno (2.037) e Padova (2.031) (tabella 2).

Tabella 1. Indicatori regionali: settimana 26 gennaio-1 febbraio 2022

Regione	Casi attualmente positivi per	Variazione % settimana	Posti letto in area medica occupati da	Posti letto in terapia intensiva occupati da
---------	-------------------------------	------------------------	--	--

	100.000 abitanti	% nuovi casi	pazienti COVID-19	pazienti COVID-19
Abruzzo	8.922	-14,2%	32,5%	19,3%
Basilicata	3.463	-10,4%	24,8%	7,6%
Calabria	2.156	-13,7%	37,7%	11,4%
Campania	3.988	-21,0%	31,4%	10,8%
Emilia Romagna	7.373	-24,5%	30,0%	17,3%
Friuli Venezia Giulia	5.258	-15,7%	39,0%	23,4%
Lazio	4.987	-12,5%	32,4%	21,0%
Liguria	3.165	-24,6%	39,9%	14,5%
Lombardia	3.439	-31,8%	29,1%	13,0%
Marche	1.692	-13,3%	33,8%	23,8%
Molise	3.270	-7,0%	21,6%	7,7%
Piemonte	3.005	-27,3%	30,6%	21,0%
Prov. Aut. Bolzano	4.035	-23,7%	23,8%	12,0%
Prov. Aut. Trento	3.476	-31,4%	29,8%	27,8%
Puglia	3.304	-46,9%	24,7%	12,3%
Sardegna	1.424	-22,4%	23,8%	15,7%
Sicilia	5.141	1,3%	38,6%	16,3%
Toscana	4.014	-19,9%	27,3%	18,2%
Umbria	2.526	-14,3%	32,5%	11,6%
Valle D'Aosta	3.599	-33,6%	39,9%	17,6%
Veneto	4.431	-31,7%	25,4%	15,0%
ITALIA	4.152	-24,9%	30,4%	16,0%

Nota: I dati della Regione Sicilia risentono di ricalcoli avvenuti nell'ultima settimana.

Nella prima colonna rosso, verde e giallo indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, in miglioramento o stabile, rispetto alla settimana precedente.

Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente.

Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 15% per l'area medica e del 10% per le terapie intensive (dati Agenas).

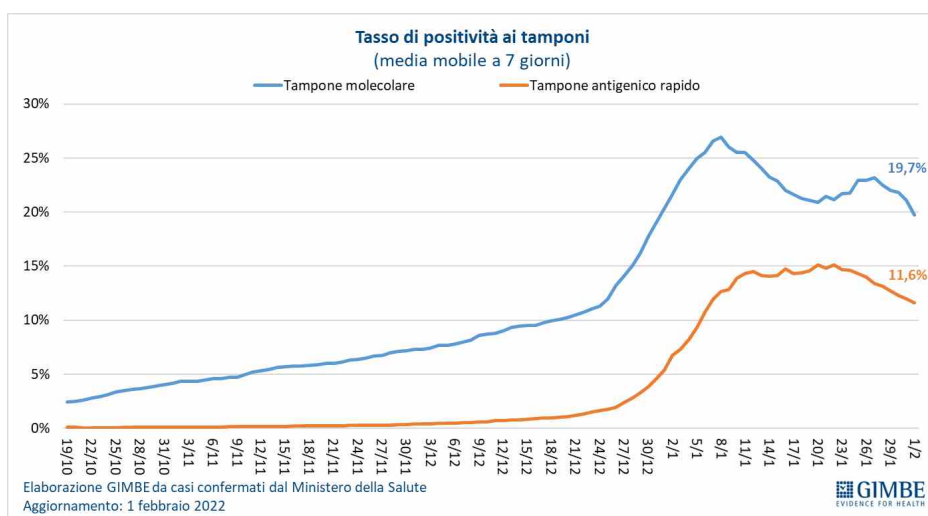
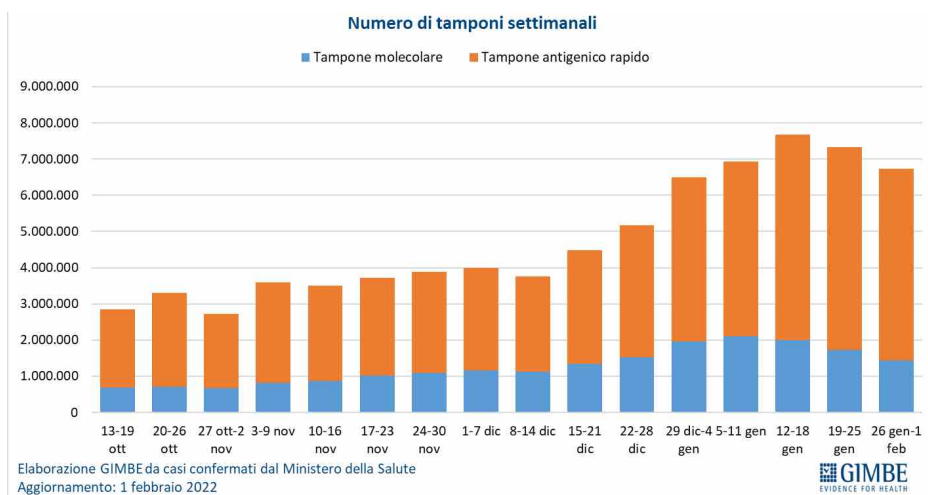
Tabella 2. Nuovi casi nell'ultima settimana suddivisi per provincia

Regione	Provincia	Nuovi casi per 100.000 abitanti 19-25 gennaio 2022
Abruzzo	Teramo	1.640
Abruzzo	Pescara	1.613
Abruzzo	Chieti	1.558
Abruzzo	L'Aquila	1.545
Basilicata	Matera	1.504
Basilicata	Potenza	1.136
Calabria	Vibo Valentia	1.107
Calabria	Crotone	893
Calabria	Reggio di Calabria	808
Calabria	Catanzaro	531
Calabria	Cosenza	130
Campania	Napoli	1.450
Campania	Avellino	1.270
Campania	Caserta	1.211
Campania	Salerno	1.173
Campania	Benevento	942
Emilia Romagna	Forlì-Cesena	2.524
Emilia Romagna	Ravenna	2.345
Emilia Romagna	Rimini	2.306
Emilia Romagna	Bologna	2.214

Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	2.123
Emilia Romagna	Ferrara	2.038
Emilia Romagna	Modena	1.881
Emilia Romagna	Parma	1.828
Emilia Romagna	Piacenza	1.678
Friuli Venezia Giulia	Pordenone	2.402
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	2.216
Friuli Venezia Giulia	Trieste	2.051
Friuli Venezia Giulia	Udine	1.989
Lazio	Roma	1.486
Lazio	Latina	1.444
Lazio	Viterbo	1.344
Lazio	Frosinone	1.294
Lazio	Rieti	1.271
Liguria	Imperia	1.945
Liguria	Savona	1.927
Liguria	Genova	1.908
Liguria	La Spezia	1.547
Lombardia	Mantova	1.736
Lombardia	Brescia	1.507
Lombardia	Cremona	1.443
Lombardia	Pavia	1.407
Lombardia	Como	1.304
Lombardia	Monza e della Brianza	1.293
Lombardia	Varese	1.233
Lombardia	Lodi	1.226
Lombardia	Milano	1.177
Lombardia	Bergamo	1.162
Lombardia	Sondrio	1.127
Lombardia	Lecco	1.047
Marche	Macerata	2.401
Marche	Fermo	2.258
Marche	Ascoli Piceno	2.188
Marche	Ancona	2.131
Marche	Pesaro e Urbino	2.127
Molise	Isernia	1.007
Molise	Campobasso	852
P.A. Bolzano	Bolzano	2.644
P.A. Trento	Trento	1.967
Piemonte	Biella	1.814
Piemonte	Torino	1.719
Piemonte	Vercelli	1.492
Piemonte	Cuneo	1.371
Piemonte	Asti	1.360
Piemonte	Novara	1.298
Piemonte	Alessandria	1.223
Piemonte	Verbano-Cusio-Ossola	1.218
Puglia	Lecce	1.294
Puglia	Barletta-Andria-Trani	1.261
Puglia	Foggia	1.260

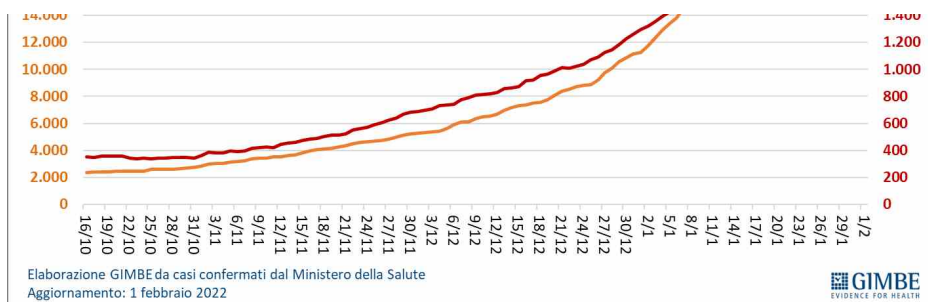
Puglia	Brindisi	1.227
Puglia	Bari	1.213
Puglia	Taranto	1.122
Sardegna	Nuoro	1.067
Sardegna	Oristano	579
Sardegna	Cagliari	379
Sardegna	Sassari	341
Sardegna	Sud Sardegna	328
Sicilia	Ragusa	1.651
Sicilia	Caltanissetta	1.350
Sicilia	Siracusa	1.306
Sicilia	Messina	1.088
Sicilia	Catania	938
Sicilia	Palermo	870
Sicilia	Agrigento	728
Sicilia	Trapani	710
Sicilia	Enna	632
Toscana	Livorno	2.037
Toscana	Firenze	1.906
Toscana	Prato	1.832
Toscana	Pistoia	1.816
Toscana	Pisa	1.752
Toscana	Lucca	1.740
Toscana	Arezzo	1.706
Toscana	Grosseto	1.698
Toscana	Siena	1.409
Toscana	Massa Carrara	1.330
Umbria	Perugia	1.377
Umbria	Terni	1.175
Valle d'Aosta	Aosta	1.453
Veneto	Vicenza	2.443
Veneto	Verona	2.109
Veneto	Treviso	2.042
Veneto	Padova	2.031
Veneto	Belluno	1.927
Veneto	Rovigo	1.851
Veneto	Venezia	1.814

Testing. Si registra un calo del numero dei tamponi totali (-8,1%), passati da 7.327.579 della settimana 19-25 gennaio a 6.731.291 della settimana 26 gennaio-1 febbraio, con una diminuzione sia dei tamponi rapidi (-312.410; -5,6%) che di quelli molecolari (-283.878; -16,5%) (figura 5). Scende la media mobile a 7 giorni del tasso di positività di tamponi molecolari (dal 22,9% al 19,7%) e antigenici rapidi (dal 14,0% all'11,6%) (figura 6). «Questi numeri – spiega il Presidente – dimostrano che la diminuzione dei casi consegue in parte alla riduzione del numero dei tamponi e in parte ad una minor circolazione del virus che, tuttavia, rimane ancora molto elevata».

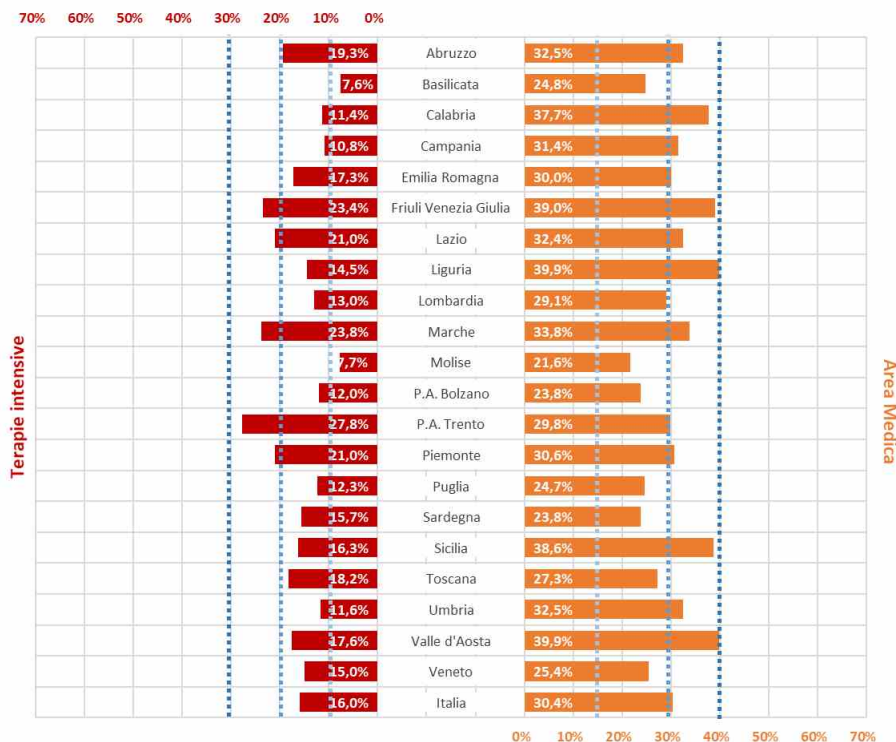


Ospedalizzazioni. «Resta ancora alta la pressione sugli ospedali – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – sebbene, rispetto alla scorsa settimana, nei posti letto occupati da pazienti COVID si registri una sostanziale stabilità dei ricoveri in area medica (-0,8%) e una flessione di quelli in terapia intensiva (-8,4%)». Guardando alle ultime due settimane, infatti, il numero di pazienti COVID ricoverati in area medica sembra essersi stabilizzato (da 19.228 del 17 gennaio a 19.873 del 1 febbraio), mentre per le terapie intensive dopo un’iniziale stabilizzazione la discesa è già evidente (da 1.717 del 17 gennaio a 1.549 del 1 febbraio) (figura 7). Al 1° febbraio, il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti COVID è del 30,4% in area medica e del 16% in area critica. Tutte le Regioni superano la soglia del 15% in area medica, con Valle d’Aosta e Liguria che sfiorano il 40%; ad eccezione di Basilicata e Molise, tutte superano la soglia del 10% in area critica (figura 8). «Si conferma un ulteriore calo degli ingressi giornalieri in terapia intensiva – puntualizza Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – la cui media mobile a 7 giorni scende a 115 ingressi/die rispetto ai 132 della settimana precedente» (figura 9).





Percentuali di occupazione dei posti letto da pazienti COVID-19



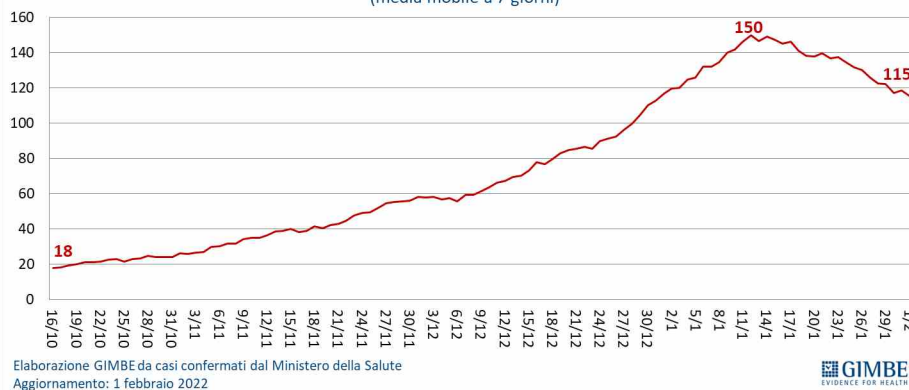
Valori riferiti ai tassi di occupazione Agenas.

Il tasso di occupazione delle terapie intensive utilizzato per l'attribuzione dei colori alle Regioni (DL 105/2021) viene comunicato direttamente dalle Regioni alla Cabina di Regia e può variare rispetto a quanto riportato nel grafico.

Elaborazione GIMBE da dati Agenas
 Aggiornamento: 1 febbraio 2022


GIMBE
 EVIDENCE FOR HEALTH

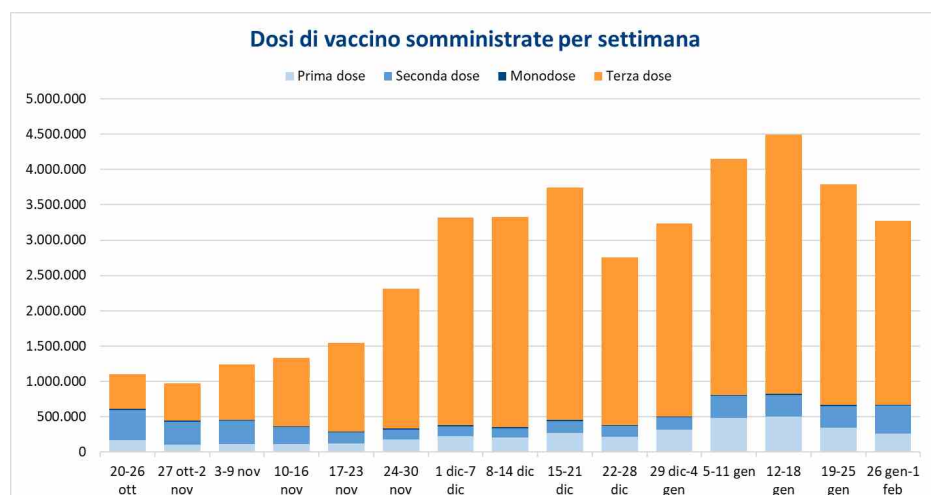
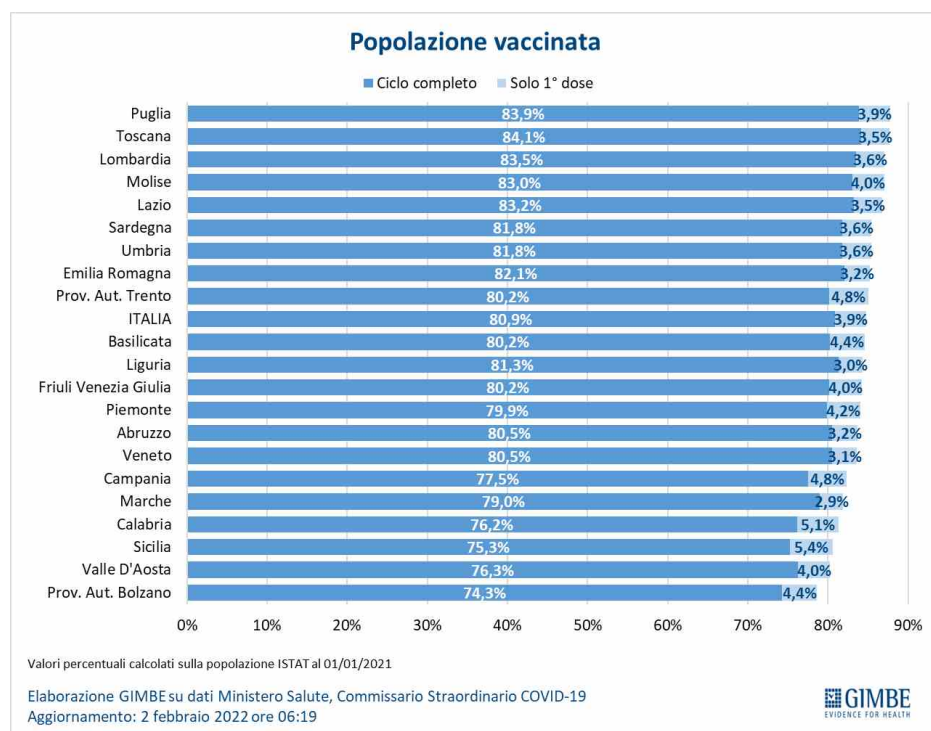
Ingressi giornalieri in terapia intensiva (media mobile a 7 giorni)



Decessi. Restano sostanzialmente stabili i decessi: 2.581 negli ultimi 7 giorni (di cui 187 riferiti a periodi precedenti), con una media di 369 al giorno rispetto ai 360 della settimana precedente.

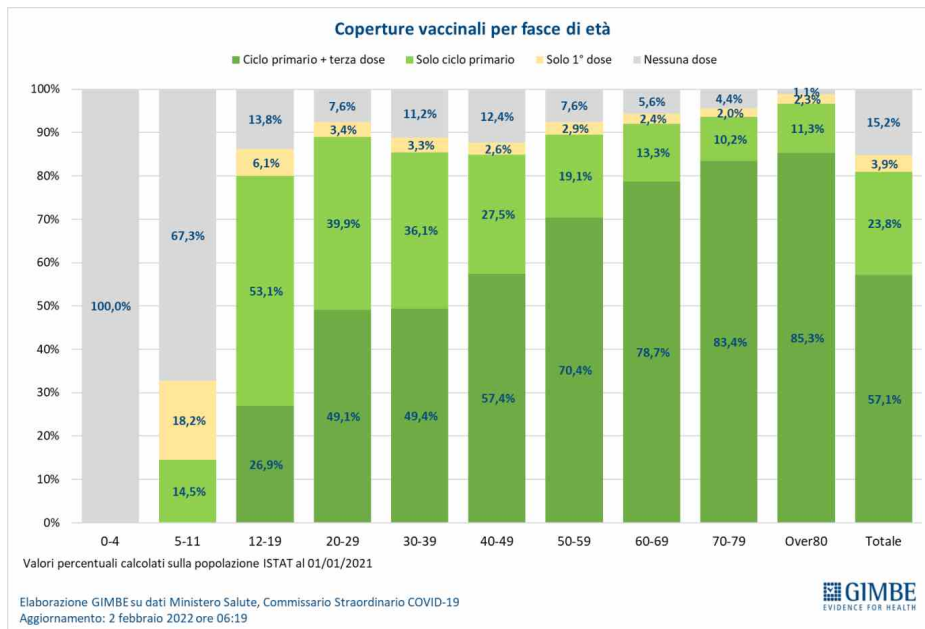
Vaccini: forniture. Al 2 febbraio (aggiornamento ore 06.19) risultano consegnate 127.174.158 dosi di cui 4.248.035 dosi di vaccino Pfizer pediatrico. «Negli ultimi 7 giorni – commenta Mosti – sono state consegnate 2,08 milioni di dosi non pediatriche e 120 mila di vaccino Pfizer pediatrico; le scorte disponibili includono 2.807.690 dosi di Pfizer e 2.528.160 dosi di Pfizer pediatrico. Rimane impossibile quantificare le reali scorte di Moderna perché la **rendicontazione ufficiale** continua a non tenere conto che per i richiami effettuati con questo vaccino viene utilizzata solo mezza dose».

Vaccini: somministrazioni. Al 2 febbraio (aggiornamento ore 06.19) l'84,8% della popolazione (n. 50.240.272) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+352.644 rispetto alla settimana precedente) e l'80,9% (n. 47.948.580) ha completato il ciclo vaccinale (+493.110 rispetto alla settimana precedente) (figura 10). Nell'ultima settimana scende il numero di somministrazioni (n. 3.276.925), con una media mobile a 7 giorni di 468.132 somministrazioni/die: diminuiscono del 16,5% le terze dosi (n. 2.610.572) e del 10,2% i nuovi vaccinati (n. 277.862) (figura 11).

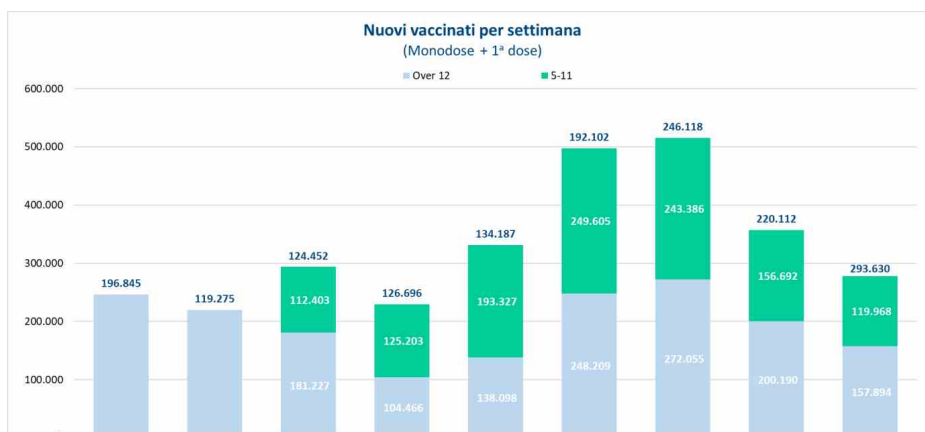


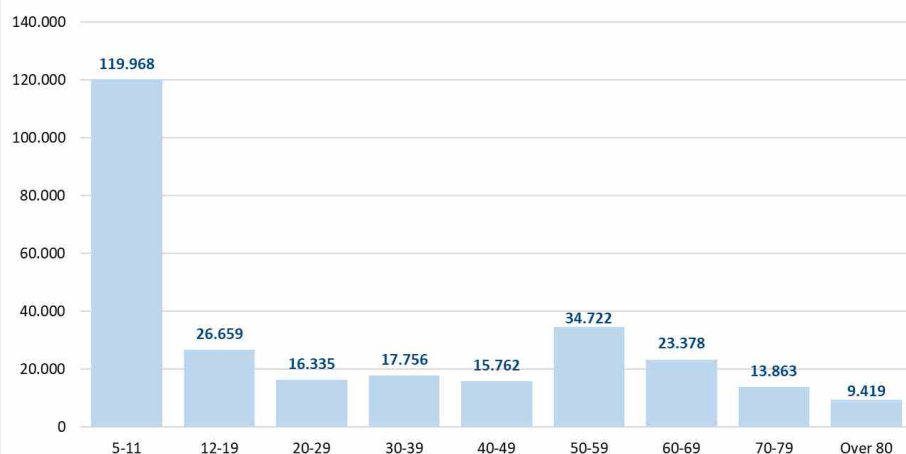
Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
Aggiornamento: 2 febbraio 2022 ore 06:19

Vaccini: coperture. Le coperture con almeno una dose di vaccino sono molto variabili nelle diverse fasce d'età (dal 98,9% della fascia over 80 al 32,7% della fascia 5-11), così come sul fronte dei richiami, che negli over 80 hanno raggiunto l'85,3%, nella fascia 70-79 l'83,4% e in quella 60-69 anni il 78,7% (figura 12).

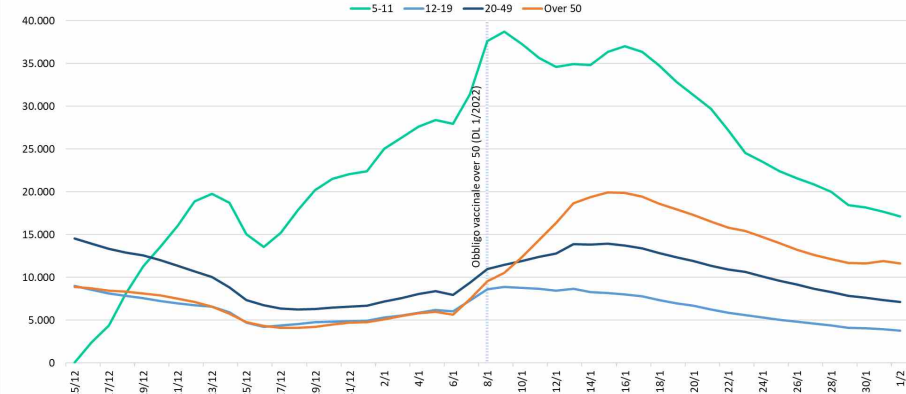


Vaccini: nuovi vaccinati. Nella settimana 26 gennaio-1 febbraio si registra un ulteriore calo dei nuovi vaccinati: 277.862 rispetto ai 356.882 della settimana precedente (-22,1%) (figura 13). Di questi il 43,2% è rappresentato dalla fascia 5-11: quasi 120 mila, in netta flessione rispetto alla settimana precedente (-23,4%); nonostante l'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale, il numero di nuovi vaccinati over 50 scende a 81.382 (-16,9% rispetto alla settimana precedente) (figura 14). In particolare in questa fascia anagrafica la media mobile a 7 giorni dei nuovi vaccinati, dopo aver raggiunto il picco di 19.879 del 15 gennaio, è scesa a quota 11.626 il 1 febbraio; nella fascia 5-11 anni, dopo il picco di 38.624 registrato il 9 gennaio, si è stabilizzata per poi scendere fino a quota 17.138 il 1 febbraio, anche in conseguenza del rinvio delle prenotazioni vaccinali degli studenti in quarantena; in calo progressivo sia la fascia 12-19 che quella 20-49 (figura 15).




277.862 nuovi vaccinati per fascia di età nella settimana 26 gennaio-1 febbraio


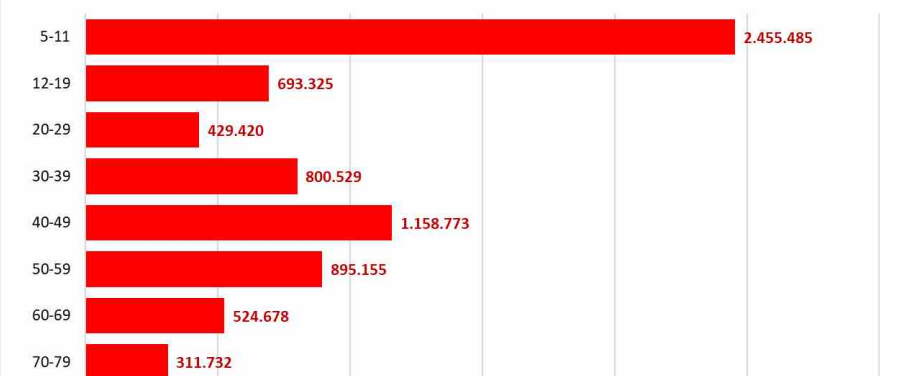
Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 2 febbraio 2022 ore 06:19


Nuovi vaccinati
 (media mobile a 7 giorni)


Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 2 febbraio 2022 ore 06:19

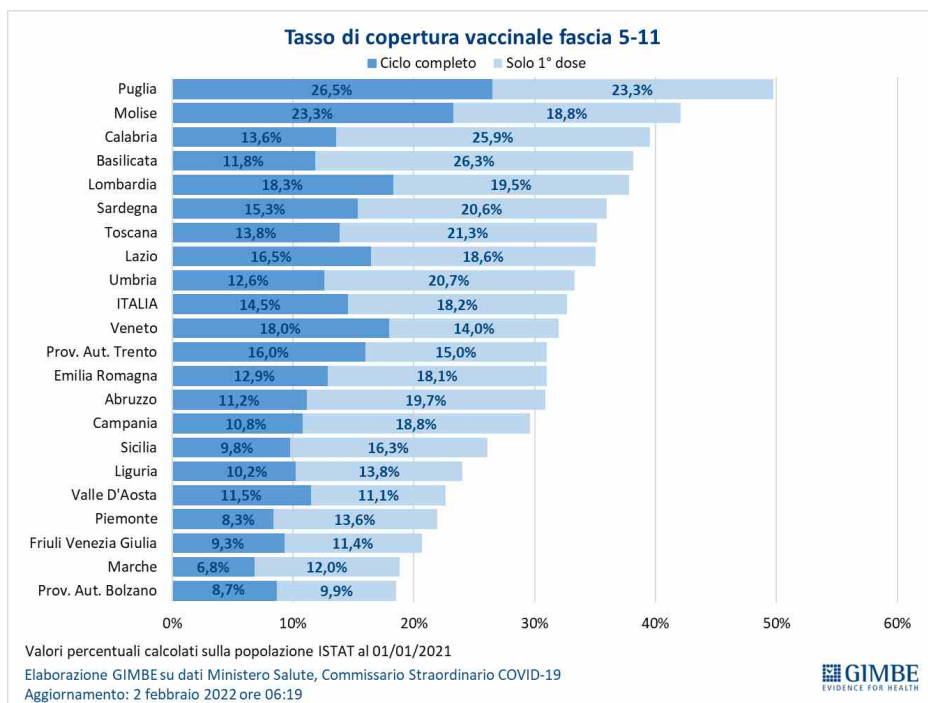
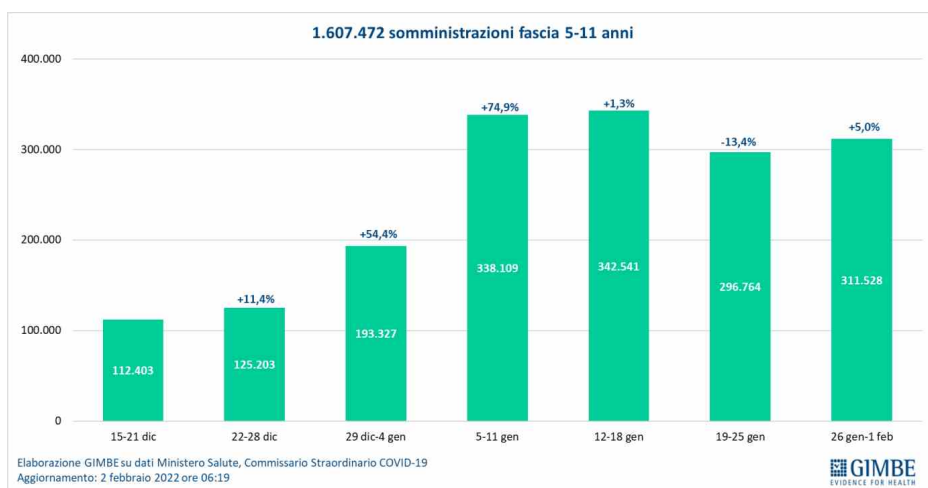


Al 1° febbraio sono ancora 7,4 milioni le persone senza nemmeno una dose di vaccino, tra cui 2,46 milioni della fascia 5-11 anni e 693 mila della fascia 12-19 che influenzano la sicurezza delle scuole, oltre a 1,89 milioni di over 50 ad elevato rischio di malattia grave che alimentano i ricoveri in area medica e in terapia intensiva (figura 16).

7.425.742 persone che non hanno ricevuto nessuna dose di vaccino per fascia d'età




Vaccini: fascia 5-11 anni. Al 2 febbraio (aggiornamento ore 06.19) nella fascia 5-11 anni sono state somministrate 1.607.472 dosi (figura 17): 1.200.584 hanno ricevuto almeno 1 dose di vaccino (di cui 533.972 hanno completato il ciclo vaccinale), con un tasso di copertura nazionale che si attesta al 32,7% con nette differenze regionali (dal 18,5% della Provincia Autonoma di Bolzano al 49,8% della Puglia) (figura 18).



Vaccini: terza dose. Al 2 febbraio (aggiornamento ore 06.19) sono state somministrate 33.842.101 terze dosi con una media mobile a 7 giorni di 372.939 somministrazioni al giorno (figura 19). In base alla **platea ufficiale** (n. 42.518.205), aggiornata al 1° febbraio, il tasso di copertura nazionale per le terze dosi è del 79,6% con nette differenze regionali: dal 72,9% della Sicilia



Per la tua pubblicità su questo
sito



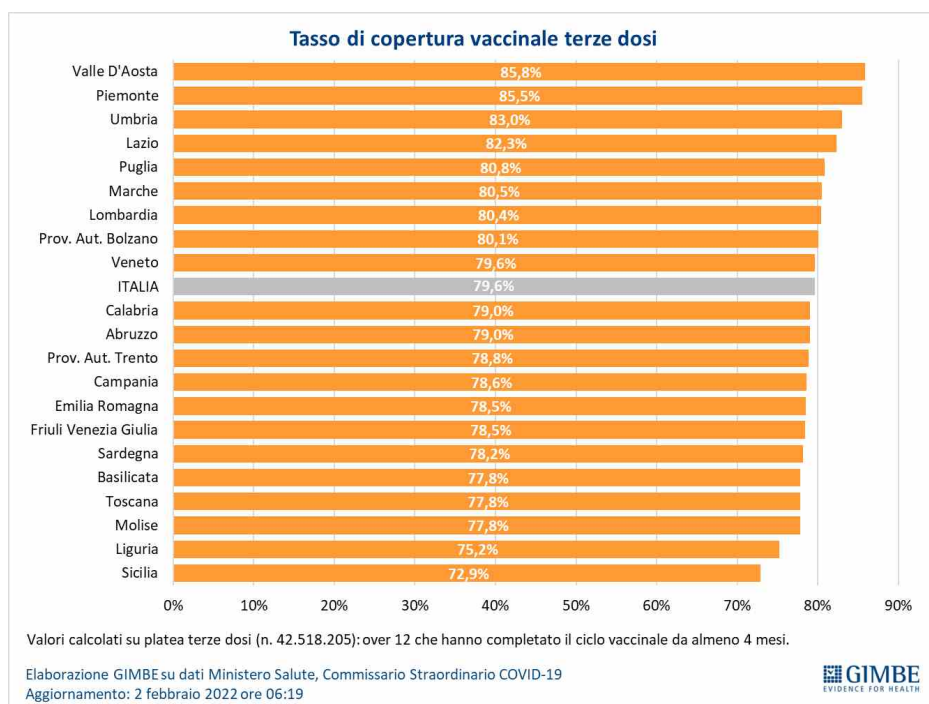
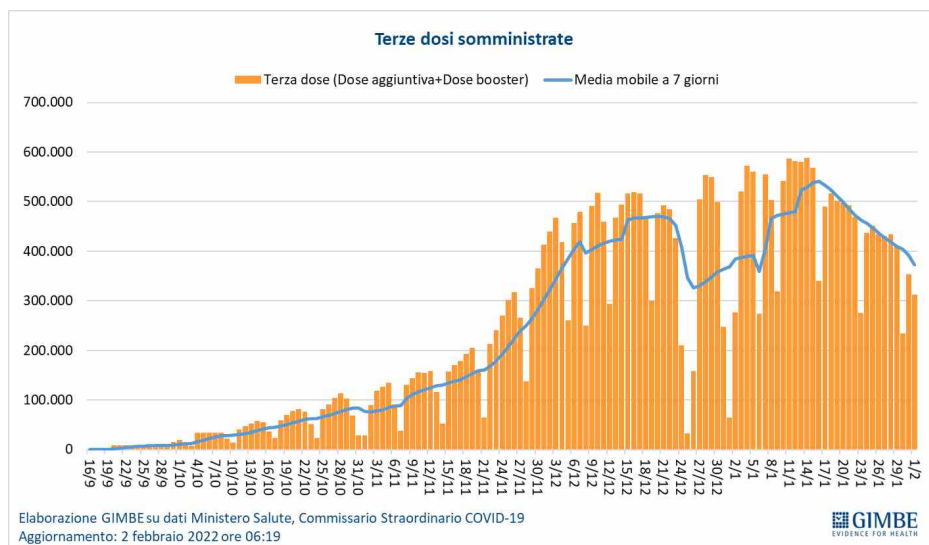
©2022 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo

Meteo Rimini

Previsione **T min T max Vento**

Giovedì 3 8 13 SE 18 km/h

all'85,8% della Valle D'Aosta (figura 20).



Vaccini: quarta dose. La *European Medicines Agency* (EMA) ha suggerito di prenderla in considerazione solo per gli immunocompromessi. «Considerato che molti soggetti appartenenti a questa categoria – sottolinea Cartabellotta – hanno ricevuto la terza dose oltre 4 mesi fa, si auspica una decisione tempestiva in merito da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e del Ministero della Salute».

Vaccini: efficacia. I dati dell'Istituto Superiore di Sanità dimostrano la riduzione dell'efficacia vaccinale a partire da 3 mesi dal completamento del ciclo primario e la sua risalita dopo la somministrazione del richiamo. In particolare:

- l'efficacia sulla diagnosi scende progressivamente dal 63,8% per i

Venerdì 4		7	12	S	11 km/h
Sabato 5		8	10	NW	16 km/h
Domenica 6		8	11	WNW	5 km/h
Lunedì 7		5	13	NW	13 km/h
Martedì 8		5	13	SSE	9 km/h

ULTIMI ARTICOLI



TUTTI GLI ARTICOLI



“Icio” Stecca torna a casa dopo 50 giorni di ospedale

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

03 Feb 2022



Nuove norme: Green Pass senza durata per chi ha fatto il booster, ragazzi vaccinati non più in dad

PRIMO PIANO

03 Feb 2022



RivieraBanca Basket Rimini-Aurora Basket Jesi 90-72. I riminesi fuori dalla coppa

ULTIMA ORA SPORT

03 Feb 2022



3 febbraio – “Sen Bies e’ porta la niva me nes”

ALMANACCO QUOTIDIANO

03 Feb 2022

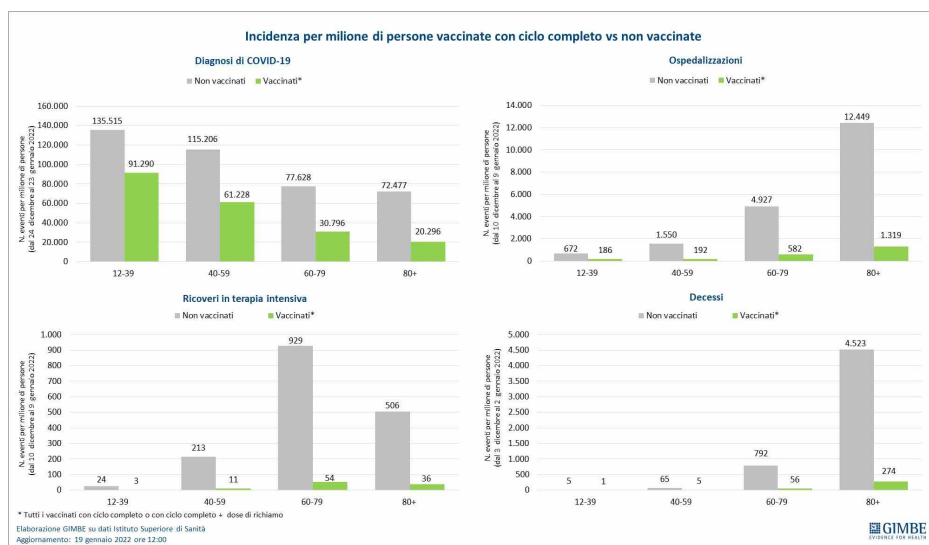


3 febbraio 1561 – Nasce Cesare Clementini, il

vaccinati con due dosi entro 90 giorni al 36,4% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi risalire al 68,1% dopo il richiamo;

- l'efficacia sulla malattia severa scende progressivamente dal 92% per i vaccinati con due dosi entro 90 giorni all'86,2% per i vaccinati da più di 120 giorni, per poi risalire al 95,8% dopo il richiamo.

Complessivamente nelle persone vaccinate con ciclo completo (più eventuale dose di richiamo), rispetto a quelle non vaccinate, nelle varie fasce d'età si riduce l'incidenza di diagnosi (del 32,6-72%), ma soprattutto di malattia grave (del 72,3-89,4% per ricoveri ordinari; del 87,7-95% per le terapie intensive) e decesso (dell'81,5-93,9%) (figura 21).



Scadenza green pass. Per chi ha effettuato la terza dose sarebbe ottimale allineare la durata del green pass a quella dell'efficacia vaccinale sulla variante omicron, ormai prevalente. Tuttavia, se nei confronti dell'infezione l'efficacia dopo la dose di richiamo si riduce del circa 50% rispetto a delta e declina a breve termine, sulle forme severe di malattia rimane elevata (intorno al 90%). Peraltro, secondo due studi condotti nel **Regno Unito** e negli **USA**, la protezione verso la malattia grave permane oltre i 3 mesi dall'effettuazione del *booster*, ma non esistono dati a lungo termine.

«In altre parole – spiega il Presidente – è impossibile allineare la durata dell'estensione del green pass all'efficacia della terza dose, perché quella sul contagio ha una durata troppo breve e quella sulla malattia grave a lungo termine non è nota. D'altro canto, come già ribadito dall'EMA, a oggi non ci sono evidenze scientifiche per supportare la somministrazione di una quarta dose nella popolazione generale – che andrebbe a definire la nuova scadenza del certificato verde – ma non si può nemmeno escludere che possa essere necessaria in futuro. Ecco perché l'utilità del green pass va oggi rivalutata secondo una prospettiva differente».

Il green pass, infatti, oggi è poco efficace nell'arginare la diffusione del virus: la vaccinazione riduce il rischio di contagiarsi e di contagiare, ma l'efficacia declina dopo circa 90 giorni e con la variante omicron è circa la metà della delta. Tuttavia, il green pass rilasciato dopo la terza dose di vaccino è fondamentale per tutelare la salute individuale e, indirettamente, anche



primo a scrivere la storia di Rimini

ALMANACCO QUOTIDIANO

03 Feb 2022



Bšagna che t am tōša

LA PUĚŠIA AD MURATORI

03 Feb 2022



Pd Riccione: "Alla città non servono burattini ma persone preparate"

ULTIMA ORA POLITICA

02 Feb 2022



Cattolica, la giornalista finlandese Eija Wager ricevuta dalla sindaca Foronchi

ULTIMA ORA TURISMO

02 Feb 2022



Rimini, al Fulgor "Gli occhi di Tammy Faye" con una Jessica Chastain superlativa

EVENTI CULTURA E

SPETTACOLI

02 Feb 2022



In Romagna calano i sanitari sospesi perché non vaccinati, il grosso a Rimini

CRONACA SALUTE

02 Feb 2022



Potenziamento treni Cattolica – Bologna, la soddisfazione dei giovani democratici

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

02 Feb 2022



Morciano, svelata la grafica dell'Antica Fiera di San Gregorio: dal 5 al 13 marzo

EVENTI CULTURA E

SPETTACOLI

02 Feb 2022

quella collettiva. Infatti, la protezione nei confronti della malattia severa declina molto meno rispetto al contagio e, soprattutto, torna a livelli molto elevati dopo il booster anche con la variante omicron. Pertanto, sul piano della regolamentazione, la disciplina del green pass da vaccinazione dovrà essere valutata in relazione all'obiettivo di ridurre il sovraccarico ospedaliero e limitare il rinvio di prestazioni per patologie non COVID.

«Secondo le attuali evidenze scientifiche – conclude Cartabellotta – non è possibile definire una scadenza per il super green pass condizionata dall'efficacia del booster e nemmeno escludere la necessità di una quarta dose. Ma, in quanto strumento che limita le libertà personali, la certificazione verde non può avere durata illimitata. Ovvero, qualunque decisione politica dovrà essere rivalutata nel tempo in base all'emergere di nuove evidenze, ma bisogna comunque fissare una precisa scadenza».

Il monitoraggio GIMBE dell'epidemia COVID-19 è disponibile

a: <https://coronavirus.gimbe.org>

Ultimi Articoli



"ICIO" STECCA TORNA A CASA DOPO 50 GIORNI DI OSPEDALE

SHARE



← Previous Post

Nuove norme: Green Pass senza durata per chi ha fatto il booster, ragazzi vaccinati non più in dad



Regione dalla parte delle donne: on line il Bilancio di genere 2020

ULTIMA ORA WELFARE

02 Feb 2022



Partono i lavori di ripascimento di 11 km di spiagge tra Cattolica e Ravenna

ULTIMA ORA ATTUALITÀ

ULTIMA ORA TURISMO

02 Feb 2022



Santarcangelo, Fab Lab: al via i primi corsi dedicati a giovani e un concorso per scegliere nome

ULTIMA ORA WELFARE

02 Feb 2022



Rimini FC rifila una tripletta alla Bagnolese

ULTIMA ORA SPORT

02 Feb 2022



Coronavirus, il grido d'allarme dei medici di base riminesi: "Non riusciamo più a fare il nostro lavoro"

CRONACA SALUTE

02 Feb 2022



Quaranta vittime covid in Emilia Romagna, una a Rimini

PRIMO PIANO

02 Feb 2022



Rimini, presentato il nuovo liceo musicale: "Puntiamo a Unesco"

PRIMO PIANO

02 Feb 2022



Bellaria, tutto pronto per la tradizionale Fiera di Sant'Apollonia

EVENTI CULTURA E

SPETTACOLI

02 Feb 2022